

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Credito Scolastico concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato, si cumula durante gli ultimi tre anni di studi e contribuisce fino ad un massimo di 40 punti su 100 al computo del punteggio finale. Viene attribuito dal Consiglio di Classe all'atto dello scrutinio finale sulla base della tabella sotto riportata.

Il credito degli studenti per i quali viene adottata la sospensione del giudizio viene attribuito all'atto dello scrutinio di luglio, una volta accertato il superamento dei debiti.

TABELLA A
Allegata al decreto 62/17

	MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO - PUNTI		
		CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
Fascia 1	$M < 6$	-	-	7-8
Fascia 2	$M = 6$	7-8	8-9	9-10
Fascia 3	$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
Fascia 4	$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
Fascia 5	$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
Fascia 6	$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la **media dei voti** conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere all'Esame di Stato l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle fasce di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la **media M dei voti**, anche **l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo** e alle **attività scolastiche complementari-integrative**. Il riconoscimento di eventuali crediti scolastici non può in alcun modo comportare il cambiamento della fascia di credito corrispondente alla media M dei voti.

L'attribuzione del punteggio massimo della fascia avviene nei seguenti casi:

- a. se la media dei voti nella parte decimale è $\geq 0,5$
- b. se, pur essendo la media dei voti $< 0,5$ nella parte decimale, sono positivi almeno:
 - **tre** indicatori per le fasce 1-3 ($M < 6$; $M = 6$ e $6 < M \leq 7$)
 - **due** indicatori per le fasce 4-5 ($7 < M \leq 8$ e $8 < M \leq 9$)
 - **un** indicatore per la fascia 6 ($9 < M \leq 10$)

INDICATORI

1. ASSIDUITÀ NELLA FREQUENZA

L'indicatore viene attribuito nel caso in cui si possa registrare una frequenza assidua sia nelle attività in presenza, sia nella DDI, sulla base di quanto documentato nel Registro Elettronico.

2. INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

L'indicatore viene attribuito a seguito della valutazione del Consiglio di Classe. Tale indicatore non può considerarsi positivo se il voto riportato nel comportamento è inferiore a 8 decimi.

3. ATTIVITÀ SCOLASTICHE COMPLEMENTARI-INTEGRATIVE:

- a. **VALUTAZIONE ALMENO BUONA NELLE ATTIVITÀ DI PCTO**
- b. **OTTIMA VALUTAZIONE in IRC** (o nella disciplina alternativa)
- c. **ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE** organizzate dall'Istituto e attestate dal referente del progetto, laboratorio, o attività.

All'alunno che sia stato promosso con **sospensione del giudizio**, il Consiglio di classe attribuirà, a meno di casi particolari, il **punteggio minimo** previsto nella relativa fascia della tabella. Soltanto nel caso del riscontro di debito in una sola disciplina e con voto non inferiore a 5, il Consiglio di classe potrà tener conto degli indicatori per un'eventuale attribuzione di punteggio massimo previsto nella relativa fascia di credito della tabella, in seguito all'avvenuta promozione all'anno successivo.